



Cari amici,

il mese di dicembre è dedicato alla prevenzione e cura delle malattie, area di intervento della Rotary Foundation, su cui si concentrano spesso i progetti dei club: basti pensare che su 86.677.399 USD erogati per Global Grant nel 2018 (ultimo dato pubblicato) dalla Fondazione, ben USD 35.660.986 furono dedicati ad azioni di servizio in quest'area... cifra destinata a salire vertiginosamente nell'a.r. 2019/2020 in cui si è fatto uno sforzo straordinario a livello mondiale per fronteggiare l'emergenza del COVID, livello italiano, i service realizzati per far fronte all'emergenza generata dalla pandemia, sono stati all'incirca 1500 per un investimento di poco meno di 10 milioni di Euro, il Rotary ha sempre considerato il diritto alla Salute una priorità, conditio sine qua non per poter migliorare le condizioni di vita delle comunità.

Ricordiamo poi che il service più grande in cui la nostra organizzazione si è impegnata è, di nuovo in campo sanitario: l'eradicazione della Poliomielite, campagna che ci ha permesso di contribuire alla costruzione di un'infrastruttura che sarà in grado di rispondere anche ad altre epidemie, non ultima quella del COVID, soprattutto quando sarà disponibile la vaccinazione.

Nel corso delle mie visite ho notato che in quasi tutti i club vi sono medici di chiara fama specializzati nei più svariati campi: il desiderio sarebbe riuscire a collegare tutte queste competenze, in modo da rendere le nostre azioni di servizio sempre più efficaci, e far sì che eventuali proposte siano supportate dalle capacità di questi nostri soci: a tale scopo abbiamo avviato, grazie ad Annamaria Molino e Maurizia Marzolini un Gruppo d'Azione del Rotary, collegato con il RAG internazionale "Health Education and Wellness" (Educazione alla salute e al benessere). Aderire ad un Gruppo d'Azione del Rotary è un'opportunità in più di vivere l'appartenenza al Rotary, confrontandosi in un gruppo di persone che condividono un impegno sociale e competenze specifici, per dare le risposte migliori alle necessità nel campo prescelto.

L'essere efficaci e di maggior impatto nel campo della Salute richiede non solo risorse finanziarie ma anche capacità di interfacciarsi nel modo corretto dal punto di vista tecnico/scientifico e con le autorità competenti, sia che si agisca sul nostro territorio, sia che si decida di farlo in campo internazionale.





---

SERVICE ABOVE SELF

---

Fare sistema, essere maggiormente “connessi” tra soci (oltre la dimensione del club) è una sfida che dovremo aver la capacità di cogliere, aiutati dalle tecnologie che abbiamo imparato ad usare proprio durante questa pandemia.

La scienza e la tecnica in campo sanitario sono in continua, e rapida, evoluzione, e abbiamo imparato anche quanto sia complesso comprendere i messaggi che ci vengono dati soprattutto nei momenti di crisi. La salute è direttamente collegata con la vita e con le paure più recondite dell’uomo, che nonostante i progressi, anche ora si è riscoperto estremamente fragile nell’affrontare ciò che può metter in pericolo il bene supremo che è la vita. Noi rotariani dobbiamo continuare ad impegnarci per alleviare le sofferenze, sostenere la ricerca, diffondere la cultura della prevenzione e farlo al meglio delle nostre capacità, tutti insieme.

Questa lettera è l’ultima del 2020, ci apprestiamo a vivere un Natale molto particolare in cui non potremo abbracciare i nostri cari nei modi in cui siamo stati abituati, né organizzare le tradizionali conviviali degli Auguri e questo ci provoca certamente un grande dispiacere. Cerchiamo però di concentrare l’attenzione verso coloro che sono in difficoltà: siano anziani soli nelle RSA, medici ed infermieri che da mesi sono in prima linea nella battaglia al COVID, oltre alle altre malattie che comunque non sono scomparse... che chiedono da noi collaborazione (nei comportamenti individuali diretti all’estrema prudenza per evitare il peggioramento della situazione), famiglie che non hanno redditi tali da permettersi un gioco per i loro figli o, addirittura, hanno difficoltà a mettere qualcosa in tavola... La vita del Rotary è fatta essenzialmente di due momenti, quello delle riunioni e quello dell’azione di servizio: non essendo possibili le prime, se non online, concentriamoci sul servizio per dare maggior significato alla nostra appartenenza rotariana.

Augurare Buon Natale mi sembra in qualche modo stonato, per cui auguro a tutti un Natale solidale, in cui davvero la felicità non stia nei doni che riceveremo ma in quelli che sapremo porgere cercando di regalare ad altri qualche momento di serenità.

Un caro saluto,

Diego

